

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 105.2024

Ai Produttori interessati

AI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)
LORO SEDI

All' A.G.R.E.A
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA

All' A.R.T.E.A.
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

All' A.V.E.P.A
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA

All' Organismo pagatore della Regione
Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO

All' APPAG Trento
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO

All' ARCEA
Via E.Molè
88100 CATANZARO

All' ARPEA
Via Bogino, 23
10123 TORINO

All'OP della Provincia Autonoma di Bolzano OPPAB
Via Crispi, 15
39100 BOLZANO

All' A.R.GE.A.
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI

All' OPR FVG
Via Liruti, 22
33100 UDINE

E p.c.

Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità
Alimentare e delle Foreste
Via XX Settembre 20
00186 ROMA

Alla Regione Veneto
Capofila per l'Agricoltura
Coordinamento Commissione Politiche agricole
Palazzo Sceriman
Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)

Al Coordinamento AGEA
Via Palestro, 81
00185 – ROMA

A SIN S.p.A.

Via Curtatone 4/D
00185 ROMA

Alla Leonardo S.p.A
Piazza Monte Grappa, 4
00195 ROMA

Alla EY Advisory S.p.A
Via Aurora 43,
00187 ROMA

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA

Oggetto: DM 5 marzo 2024 (pubblicato GU 21 maggio 2024, n. 117) - Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante "Definizione dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse disponibili sul Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio" – Campagna 2024 – Integrazione Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 e modifica termini di presentazione.

1. PREMESSA

Le presenti istruzioni operative vengono emanate per fornire taluni chiarimenti utili a rendere più semplice la fase di presentazione della domanda per gli interventi in oggetto.

Paragrafo 3 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO: MASSIMALI PER INTERVENTO

Gli interventi per i quali è previsto un sostegno sono rivolti alla:

- a) realizzazione di nuovi impianti e reimpianti nell'ambito delle specie afferenti alla filiera della frutta a

guscio. L'importo dell'aiuto è pari al 65%, incrementato all'80% se giovane agricoltore, del valore del costo standard ritenuto ammissibile per ogni specie ed indicati nel modello di domanda e riportati in Allegato 6 alle presenti Istruzioni Operative, come definiti e desunti dal documento «Metodologia per l'individuazione delle Unità Di Costo Standard (Ucs) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei Psr - Aggiornamento luglio 2022». Nel caso di nuovo impianto l'aiuto è ammissibile solo se nel PCG dell'anno 2024 (rispetto all'anno -1) che non sia presente la stessa coltura arborea; nel caso di reimpianto invece deve essere già presente nell'anno precedente ed intende espianarlo, con motivazioni da esplicitare nella relazione tecnica.

Tabella 1 - parametri di riferimento dei costi unitari standard e dell'importo dell'aiuto erogabile

Specie	parametri di riferimento		Costi (UCS) medi per ettaro	Importo di aiuto (65%)	Importo di aiuto (80%)
Corylus avellana L. (Nocciolo)	Impianto a vaso/alberello	Da 462 fino a 513 piante/Ha	8.895,00 €	5.781,75 €	7.116,00 €
		Oltre 513 piante/Ha	11.301,00 €	7.345,65 €	9.040,80 €
Castanea spp (Castagno)	Impianto a vaso	Da 115 fino a 128 piante/Ha	4.470,00 €	2.905,50 €	3.576,00 €
		Oltre 128 piante/Ha	11.301,00 €	7.345,65 €	9.040,80 €
Prunus Dulcis (Mandorlo)	Impianto a vaso	Da 405 fino a 450 piante/Ha	9.694,00 €	6.301,10 €	7.755,20 €
		Oltre 450 piante/Ha	10.360,00 €	6.734,00 €	8.288,00 €
Prunus Dulcis (Mandorlo)	Impianto a monocono	Da 1.661 fino a 1.846 piante/Ha	15.137,00 €	9.839,05 €	12.109,60 €
		Oltre 1.846 piante/Ha	16.448,00 €	10.691,20 €	13.158,40 €
Juglans spp (Noce)	Impianto a vaso/piramide	Da 139 fino a 154 piante/Ha	5.978,00 €	3.885,70 €	4.782,40 €
		Oltre 154 piante/Ha	8.479,00 €	5.511,35 €	6.783,20 €
Pistacia vera L. (Pistacchio)	Impianto a vaso/alberello	Da 252 fino a 280 piante/Ha	9.950,00 €	6.467,50 €	7.960,00 €
Ceratonia siliqua L. (Carrubo)	Impianto a vaso/piramide	Da 90 fino a 100 piante/Ha	5.405,00 €	3.513,25 €	4.324,00 €

Le superfici per le quali richiedere il sostegno per le sopraindicate specie arboree per il nuovo

impianto, reimpianto o riconversione dei castagneti è limitato a 5 ettari o 6 ettari se interessa almeno due specie arboree;

- b) introduzione e/o ammodernamento degli impianti irrigui volti alla razionalizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica, sia nei nuovi impianti che negli impianti esistenti; in questo ambito:
- sono ammissibili sistemi di accumulo per irrigazione di soccorso in aree di montagna¹;
 - sono ammissibili le spese sostenute per sistemi di: adduzione dal punto di captazione delle acque al terreno; di filtraggio delle acque; di gestione dei sistemi di fertirrigazione; di controllo dell'umidità del terreno.

Per gli interventi di introduzione e ammodernamento degli impianti irrigui NON sono previsti limiti di superfici mentre il limite è l'entità della spesa ammissibile (ovvero 4.000,00 euro/ettaro se trattasi solo di impianto irriguo o solo di mezzi innovativi per la difesa fitoiatrica e 6.000,00 euro/ettaro qualora le spese di investimento riguardino entrambe le due predette tipologie di investimento euro);

- c) introduzione di innovazioni nella gestione della difesa fitoiatrica, ivi compreso il controllo delle malerbe, sia nei nuovi impianti che negli impianti esistenti nonché della fase di lavorazione del prodotto fresco e post raccolta, e di essiccazione per ridurre il pericolo di malattie parassitarie. **Il limite è l'entità della spesa ammissibile (ovvero 4.000,00 euro/ettaro se trattasi solo di impianto irriguo o solo di mezzi innovativi per la difesa fitoiatrica e 6.000,00 euro/ettaro qualora le spese di investimento riguardino entrambe le due predette tipologie di investimento euro).**

Il richiedente, laddove lo ritenesse, ha la facoltà di richiedere il sostegno solo per una o per entrambe le predette misure di cui ai punti b) e c). Qualora opti per entrambe le misure, l'aiuto massimo percepibile è pari a 6.000,00 €/ettaro, per un massimo di 100.000,00 € per singolo richiedente per tutti gli interventi di cui ai punti a), b) e c).

Le spese per le misure di cui alle superiori lettere b) e c) saranno ritenute ammissibili solo previa rendicontazione di dettagliati giustificativi, supportate da fatturazione elettronica riscontrabile presso l'Agenzia delle entrate; al riguardo la fattura deve riportare la seguente dicitura:

“Intervento sostenuto ai sensi del D.M. 5 MARZO 2024 per la realizzazione di nuovi impianti e reimpianti nell'ambito delle specie afferenti alla filiera della frutta a guscio /introduzione e/o ammodernamento degli impianti volti alla razionalizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica introduzione di innovazioni nella gestione della difesa fitoiatrica-2.

¹ i costi delle ali gocciolanti, sia leggere che pesanti, non sono ammissibili per quelle aziende che hanno inoltrato domanda di sostegno per gli impianti di base in quanto essi sono già compresi nei costi UCS dell'impianto frutticolo

L'aiuto spettante a ciascun richiedente è commisurato alla superficie agricola espressa in numero di ettari con due decimali, coltivata come frutta a guscio e ritenuti ammissibili a seguito dell'istruttoria effettuata dall'ente gestore AGEA.

La superficie dichiarata dal richiedente il sostegno non deve eccedere comunque la superficie inserita nel Piano Colturale della Domanda di sostegno del richiedente, risultante dal PCG (Piano di coltivazione grafico) pari ad almeno un ettaro, codificata come frutta a guscio nel caso di reimpianto o di nuovi impianti e reimpianti volti alla razionalizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica e nella gestione della difesa fitoiatrica, riportata in allegato 4 -Catalogo prodotti delle Istruzioni Operative n.82 del 24 giugno 2024, mentre nel caso di nuovo impianto deve essere un utilizzo agricolo o forestale.

Per le domande riferite a fascicoli di competenza di altri Organismi pagatori, la comunicazione dei dati relativa al PCG viene effettuata mediante servizi di sincronizzazione/ interscambio.

L'aiuto concedibile al Soggetto beneficiario è nel limite massimo di euro 100.000,00 ai sensi dell'art. 6 del Decreto. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

L'applicazione della Metodologia dei Costi Semplificati (Unità di Costo Standard) richiamata all'articolo 6 comma 5 del decreto, relativamente ai nuovi impianti/reimpianti comporta che il riconoscimento del contributo ai beneficiari debba avvenire, in via semplificata, in funzione dei parametri previsti dalla Tabella 1 delle Istruzioni Operative "parametri di riferimento dei costi unitari standard e dell'importo dell'aiuto erogabile", previa verifica che l'investimento sia stato effettivamente realizzato e senza che l'importo risultante dai giustificativi di spesa rilevi ai fini del calcolo del contributo spettante, conformemente con quanto previsto in materia dalla Comunicazione della Commissione "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (GUCE C 200, del 27 maggio 2021).

Paragrafo 4 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - DETERMINAZIONE DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2024 è concesso un aiuto per ogni ettaro coltivato a frutta a guscio nel limite di:

- a) 5 (cinque) ettari di nuovi impianti e/o reimpianti per azienda. Tale limite è elevato a 6 ettari quando le spese di impianto prevedono almeno due delle specie afferenti alla filiera della frutta a guscio;
- b) 5 ettari, per gli interventi di manutenzione straordinaria dei castagneti tradizionali e/o trasformazione di cedui castanili in castagneto da frutto ai sensi dell'art. 6 comma 5 lett b) del Decreto;

L'aiuto concedibile al Soggetto beneficiario è nel limite massimo di euro 100.000,00 ai sensi dell'art. 6 del Decreto. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Pertanto, l'Ente gestore AGEA, considerati gli importi unitari per ettaro del sostegno da concedersi, per verificare preliminarmente la capienza della dotazione finanziaria stanziata per la coltura come di seguito rappresentato rispetto al totale richiesto in sede di presentazione delle domande di sostegno, ha previsto per l'attivazione dello stesso, una prima fase di manifestazione di interesse da parte dei soggetti potenziali richiedenti che integri, nei contenuti e negli allegati, quanto necessario a definire la domanda di sostegno.

Specie	Massimale
Corylus avellana L. (Nocciolo)	2.088.908,00 €
Castanea spp (Castagno)	2.200.000,00 €
Prunus Dulcis (Mandorlo)	1.325.000,00 €
Juglans spp (Noce)	1.025.000,00 €
Pistacia vera L. (Pistacchio)	250.000,00 €
Ceratonia siliqua L. (Carrubo)	200.000,00 €
TOTALE	7.088.908,00 €

Raccolte tali manifestazioni di interesse, AGEA quantificherà il totale potenzialmente richiesto, l'eventuale splafonamento e le specifiche riduzioni proporzionali, comunicandole ai richiedenti ai quali verrà richiesto di confermare/rinunciare la manifestazione di interesse, atto con il quale il potenziale richiedente, presentando a tutti gli effetti la domanda di sostegno, sarà considerato richiedente effettivo.

Nella predisposizione della graduatoria, AGEA procederà secondo i seguenti criteri di priorità in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del Decreto:

1. selezione prioritaria delle aziende di minori dimensioni, tra quelle in graduatoria per ciascuna specie della filiera della frutta in guscio, laddove la dimensione aziendale è tratta dalla consistenza aziendale totale della dichiarazione 2024;
2. sempre con riferimento a ciascuna specie interessata, ulteriori criteri sono:

- a. riduzione lineare del contributo spettante per ogni singola impresa, ma tale da non essere inferiore al 50% delle spese ammissibili e al 60% per le aziende condotte da giovani agricoltori;
- b. priorità alle aziende con una minore superficie ritenuta ammissibile nel caso di nuovi impianti, reimpianti, interventi di manutenzione straordinaria di castagneti da frutto esistenti e di trasformazione di cedui castanili in castagneti da frutto;
- c. priorità alle aziende con un minore importo di aiuto richiesto, nel caso di interventi sugli impianti irrigui e sulle attrezzature innovative per la gestione fitoiatrica.

Per giovani agricoltori si intendono imprenditori agricoli che alla data di pubblicazione delle presenti istruzioni operative abbiano una età compresa tra i 18 anni e i 41 anni non ancora compiuti.

Le eventuali mancate conversioni delle manifestazioni di interesse in domande di sostegno saranno considerate a tutti gli effetti delle rinunce allo stesso e le relative economie potranno essere utilizzate ad incremento del plafond disponibile ovvero a decremento dello “splafonamento”.

Parimenti le conferme varranno come perfezionamento della domanda di sostegno e comporteranno la concessione dello stesso. In tale caso nel caso di nuovi impianti l'agricoltore, prima di presentare domanda di saldo, deve costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale secondo quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del DM 12 gennaio 2015 n. 162 e dalla circolare AGEA.2023.67143 del 12 settembre 2023 e s.m.i..

In particolare, l'azienda agricola costituisce il fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore territorialmente competente ed individuato con riferimento alla sede legale dell'impresa ovvero alla residenza del titolare nell'ipotesi di impresa individuale.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021 il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato con le sue componenti obbligatorie almeno una volta nel corso di ciascun anno solare. Il mancato rispetto dell'adempimento determina che il fascicolo aziendale non può più essere utilizzato nell'ambito di alcun nuovo procedimento amministrativo sino al suo aggiornamento o conferma.

Qualora, in sede di manifestazione di interesse il potenziale richiedente abbia dichiarato di volersi avvalere dell'anticipo, la conferma della stessa e la sua conversione in domanda di sostegno determinerà l'acquisizione della cauzione e la successiva fase concessoria, eseguiti i controlli per l'anticipazione.

Paragrafo 6 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di manifestazione di interesse può essere presentata a partire dal **17 settembre 2024 e fino al 15 ottobre 2024**.

Paragrafo 9 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 – COMUNICAZIONI

L'Organismo Pagatore AGEA è tenuto all'esecuzione delle comunicazioni di seguito riportate.

Raccolte le manifestazioni di interesse, AGEA quantificherà il totale potenzialmente richiesto, l'eventuale splafonamento e le specifiche riduzioni proporzionali, comunicandole ai richiedenti ai quali verrà richiesto di confermare/rinunciare alla manifestazione di interesse determinando la eventuale rinuncia ovvero la conversione della manifestazione in domanda di sostegno.

Agea conclude l'istruttoria delle domande **entro 30 giorni** dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande contenente **la manifestazione di interesse** e pubblica la lista degli ammessi dandone contemporanea comunicazione agli stessi, ai quali è concesso il termine di 10 giorni per accettare, ovvero rinunciare alla domanda di sostegno nel sito istituzionale di AGEA (www.agea.gov.it).

9.1 Comunicazione di accettazione/rinuncia – domanda di sostegno ed eventuale richiesta di anticipo

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, e comunque entro il **15 novembre 2024**, il beneficiario deve comunicare l'accettazione o la rinuncia al sostegno.

Il produttore può effettuare la comunicazione presentando la **domanda di sostegno** sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, trovando le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal SIAN, necessarie alla compilazione della domanda presso lo stesso CAA.

Ciascun richiedente potrà stampare la ricevuta di avvenuta comunicazione, rilasciata dal SIAN.

9.2 Comunicazione di avvio del procedimento e preavviso di rigetto, comunicazioni con il MASAF

L'Organismo Pagatore AGEA è tenuto all'esecuzione delle comunicazioni di seguito riportate.

A. comunicazione al richiedente:

- del riconoscimento dell'aiuto e dell'importo effettivamente spettante oltre, ove il richiedente eserciti la relativa facoltà, dell'importo oggetto del pagamento di anticipo;
- in caso di insussistenza delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto, dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10/bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

B. trasmissione al Ministero entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento le seguenti

informazioni: numero complessivo delle domande ricevute; totale dell'importo richiesto, suddiviso per specie frutticola e per area geografica; elenco dei Soggetti beneficiari con l'importo dell'aiuto concesso.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Area Organismo Pagatore

Pier Paolo Fraddosio

Allegato 6 - parametri di riferimento dei costi unitari standard

INDICE

1. PREMESSA.....	3
Paragrafo 3 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO: MASSIMALI PER INTERVENTO	3
Paragrafo 4 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - DETERMINAZIONE DEL SOSTEGNO	6
Paragrafo 6 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - TERMINI DI PRESENTAZIONE	8
Paragrafo 9 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 – COMUNICAZIONI.....	9
Allegato 6 - parametri di riferimento dei costi unitari standard.....	11